

L'ORA X

GLI AZIONISTI STELLANTIS E I LORO DIRIGENTI INGRASSANO CON I PROFITTI MILIARDARI CHE GUADAGNANO GRAZIE AL NOSTRO LAVORO. MENTRE NOI OPERAI AFFONDIAMO. BASTA CON LE PRESE PER IL CULO COME IL "PREMIO DI RISULTATO". BASTA CON I "TAVOLI ISTITUZIONALI" ALLA REGIONE E LE POLITICHE "PER L'OCCUPAZIONE". NON SERVONO A NIENTE BISOGNA METTERCI D'ACCORDO PER L'ORA X

La situazione

L'ultima presa per il culo: Il premio di risultato. 1400 euro lordi in media e poi, ad aprile, 450 euro "erogati" direttamente da Stellantis per tutti i dipendenti del gruppo. I soldi saranno ridotti in base alle ore di cassa. Alla fine, il premio, già molto minore negli stabilimenti ex FIAT italiani rispetto agli altri del gruppo, sarà di quattro spiccioli. Altro che "sistema premiante", di cui si vantano i sindacati firmatari e che fanno passare come una loro grande vittoria.

Mentre a noi danno le briciole, Stellantis chiude il 2022 con un utile di 23 miliardi e trecento milioni di euro, che andranno nelle tasche di azionisti e dirigenti.

Stellantis, come tutti i produttori di autoveicoli a livello mondiale, riduce la produzione perché le auto sono troppe e i soldi per acquistarle, la maggior parte della gente non li ha.

Riducono la produzione e gli operai. Dimissioni incentivate, cassa integrazione, riduzione dell'indotto.

Ma i ritmi di chi ancora lavora sono sempre più alti. L'obiettivo della dirigenza e degli azionisti Stellantis è quello di guadagnare il più possibile anche con una produzione ridotta e con meno personale. E ci riescono.

La reazione sindacale

Come reagiscono i "nostri" sindacati a questa situazione? La gran parte di loro sono apertamente complici della direzione aziendale. Quelli che, invece, esprimono delle critiche alla attuale situazione, non si muovono con la scusa che gli operai non li seguono. Tutti, firmatutto e presunti critici, chiedono ai vari governi ulteriori aiuti per Stellantis con la scusa di "salvare i posti di lavoro", dimenticando il fatto che, a ogni nuovo investimento per migliorare produzione e prodotto, sono seguiti **sempre** tagli del personale e aumento della fatica per chi rimane.

Gli stessi "ammortizzatori sociali" che noi stessi, come collettività, ci paghiamo, li fanno passare come una conquista. In realtà con questa elemosina lo Stato cerca di farci stare tranquilli e non disturbare i padroni, che ne approfittano per tenerci a casa a comando. Diventano così un aiuto a Stellantis! Come gli incentivi sulle vendite, gli sgravi fiscali, la riduzione dei contributi previdenziali e tutto il resto che le viene concesso.

Lo Stato, insieme a politici e sindacalisti, rende collettivi i costi della crisi, aiuta il padrone a spremere di più quelli tra noi che ancora lavorano, e assicura l'aumento dei profitti privati di Stellantis.

Con il ricatto della "salvaguardia del posto di lavoro" la politica sindacale non mette mai in discussione gli interessi del padrone e noi andiamo sempre più in rovina.

L'ora X

Fino a qui niente di nuovo ogni operaio che ragiona sa che è tutto vero! Il problema è uno solo: come reagire. Bisogna mettersi d'accordo per un giorno determinato, per un'ora determinata e senza annunciarlo per non scatenare i sindacalisti pompieri, dar vita ad uno sciopero di protesta compatto di un bel gruppo di operai e questa sarà l'unica manifestazione di forza che potrà rimettere in discussione tutto il marciame che ci costringe ad una vita di sottomissione.

Lamentarsi non serve a nessuno, bisogna mettersi d'accordo per l'ora X

PARTITO OPERAIO

PER CONTATTI:

partito.operaio@gmail.com
<https://www.operaicontra.it/>

Fotocopiato in proprio, 01/03/2023 Sesto San Giovanni (MI)